



COMUNE DI SIAMANNA

Provincia di Oristano

AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO CULTURALE

DETERMINAZIONE N. 108 DEL 11/06/2020

OGGETTO: Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune - Periodo 01/08/2020-31/07/2023 - Affidamento diretto del servizio ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. previa acquisizione di preventivi di spesa mediante RDO su Centrale regionale di committenza SardegnaCAT - CIG: ZC72D4414B - Determinazione a contrattare

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.lgs 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C n. n. 46 del 05.08.1991 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.10.1991; n. 27 del 29.07.1996; n. 46 del 05.11.1996; n. 18 del 21.09.2009; n. 11 del 23.03.2010;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.137 del 28.12.2010 e modificato con deliberazione G.C. n. 100 del 08.11.2011;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n°44 del 05.11.1996 e modificato con deliberazione C.C. n. 74 del 30/10/1997;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 14/02/2014;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Siamanna, approvato con Deliberazione G.C. n. 100 del 17.12.2013;
- il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022-Conferma misure PTPCT triennio 2018/2020", approvato con deliberazione G.C. n.5 del 28.01.2020;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 02.01.2020 con il quale l'Assistente Sociale Dott.ssa Sandra Piras, viene nominata Responsabile dell'Area Amministrativa e socio-culturale;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Dott.ssa Giovanna Meloni, Responsabile del procedimento, e ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 Agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. e non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n°1 del 14.02.2014;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. per gli esercizi finanziari 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022;

Richiamati i seguenti atti:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Siamanna. Responsabile Procedimento: FIGUS ALESSANDRA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- la Legge quadro 14 agosto 1991 n. 281, che enuncia il principio generale secondo il quale *“Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente”*;
- la Legge regionale n. 21 del 18 maggio 1994 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina”*, come modificata dalla legge regionale 1° agosto 1996, n. 35”;
- il D.P.G.R. 4-3-1999 n. 1 *“Regolamento di attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281 e della legge regionale 18 maggio 1994, n. 21 e della legge regionale 1° agosto 1996, n. 35 sulla prevenzione del randagismo”*;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 6 agosto 2008, la quale prevede che *“I comuni sono tenuti ad identificare e registrare in anagrafe canina, a cura del servizio veterinario pubblico, i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate”*;
- le direttive in materia di lotta al randagismo approvate con deliberazione della G.R. n. 17/39 del 27.04.2010, secondo le quali il Comune esercita il controllo del territorio, rileva la presenza di cani vaganti e ne richiede la cattura ed il ricovero presso propri canili;

Rilevato che la suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 17/39, al punto 5.2 prevede: *“Il canile rifugio dovrebbe essere ubicato ragionevolmente vicino al Comune di riferimento; può essere situato nella provincia di appartenenza o nel territorio di un'altra provincia a patto che si trovi, salvo reali impedimenti logistici non altrimenti superabili, nel raggio di 50 chilometri dal Comune.”* ;

Dato atto:

- che questo ente non dispone di canile comunale;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio amministrativo n. 77 del 11.04.2017 il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune per il periodo 15.04.2017/15.04.2020, è stato affidato a una ditta esterna specializzata, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016;

Vista la Convenzione Rep. 10/2017 stipulata in data 12.04.2017 relativa alla disciplina del servizio in questione per il triennio 2017/2020;

Dato atto che si rende necessario avviare la procedura per l'individuazione di un nuovo contraente;

Dato atto che nelle more della definizione della presente procedura con la precedente determinazione n. 62 del 24.04.2020 è stata disposta una proroga al contratto in essere fino alla data del 31.07.2020, a norma dell'articolo 106 comma 11 del D.lgs 50/2016;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 36, il quale, al comma 2 prevede che: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

Visti altresì:

- l'articolo 30 del D.lgs 50/2016, il quale al comma 1 prevede: *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice*

garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice”.

- l'articolo 32 del D.lgs 50/2016 il quale al comma 2 prevede: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

Viste le linee guida ANAC N. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera n. 206 del 1 marzo 201 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Dato atto:

- che la spesa stimata per il Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune per il periodo 01/08/2020-31/07/2023, ammonta ad €9.342,54, come da quadro economico che segue:

Quadro economico		
A	N. cani presunti (Media triennio precedente)	3
B	Costo giornaliero applicato (costo applicato nel triennio precedente)	€ 2,37
C	Numero giorni di servizio richiesti	1095
D	Totale spesa (AxBxC)	€ 7.785,45
E	Aumento 20% per eventuale incremento presenze	€ 1.557,09
F	Totale spesa presunta triennio (D+E)	€ 9.342,54

- che il costo unitario giornaliero da assumere quale costo base sul quale richiedere il ribasso è individuato in € 2,37 (costo applicato triennio precedente);

Rilevato che la spesa stimata per il servizio oggetto del presente provvedimento, come quantificata nel suddetto quadro economico, rientra nei limiti di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e che pertanto lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici;

Ritenuto di dover attivare una procedura semplificata finalizzata all'acquisizione di preventivi di spesa, al fine di individuare le migliori condizioni economiche per l'amministrazione, in conformità ai principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento di cui all'articolo 30 comma 1 del D.lgs 50/2016 e ai punti 3.1 e 3.2 delle Linee Guida Anac n. 4;

Visti gli artt. 26 della Legge n. 488/1999, 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che le stazioni appaltanti sono tenute a procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici;
- l'art. 40, comma 2 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., il quale sancisce l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di bandire le proprie procedure di gara utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- l'art. 1, comma 130 della legge 30.12.18 n. 145, il quale ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per affidamenti di importo pari o superiori a €. 5000;

Rilevato che l'utilizzo della piattaforma telematica SardegnaCAT, istituita con deliberazione della Giunta Regionale n.38/12 del 30.09.2014 quale Centrale Regionale di Committenza, assolve interamente agli obblighi di cui all'art. 40 del Codice;

Ritenuto in adempimento alle suddette disposizioni normative, di procedere all'affidamento diretto del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale per il periodo 01.08.2020/31.07.2023 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, previa attivazione di una Richiesta di Offerta (Rdo) sul portale SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione di preventivi da parte di diversi operatori economici iscritti alla categoria AL107 (Servizi di canile);

Dato atto che la scelta degli operatori economici destinatari della Rdo verrà effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 30 comma 1 del D.lgs 50/2016, individuando preferibilmente strutture ubicate nel territorio della provincia o comunque entro le distanze massime indicate dalla Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/39, al punto 5.2;

Considerato che in applicazione del combinato disposto degli articoli 36 comma 9bis) e 95 comma 3 lettera a) il servizio verrà affidato con il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di affidamento disposto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a);

Dato atto che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'articolo 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 non si rende necessaria la redazione del DUVRI, e risulta superflua la quantificazione degli oneri per rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;

Visti lo schema di richiesta di preventivo ed i relativi allegati come di seguito elencati e ritenuto di poterli approvare:

- Capitolato (allegato A)
- Modulo di dichiarazione (allegato B)
- Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP) (allegato C)
- Patto di integrità (allegato D)
- Fac-simile preventivo (Allegato E)

Ritenuto di dover determinare a norma dell'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, i seguenti elementi relativi alla procedura avviata col presente provvedimento:

Oggetto dell'affidamento	Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel Comune per il periodo 01.08.2020/31.07.2023
Fine che si intende perseguire	Assicurare la custodia e il mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
Importo stimato per l'esecuzione del servizio	€. 9.342,54 oltre iva
Modalità di individuazione contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i, previa acquisizione di preventivi mediante RDO su Sardegna CAT
Criterio di selezione del contraente	Minor prezzo ai sensi degli articoli 36 comma 9 bis) e 95 comma 3 lettera a)

Dato atto che alla procedura è stato attribuito il seguente codice Identificativo di Gara ai sensi della legge 17 dicembre 2010, n. 217, art. 3 comma 5: ZC72D4414B;

Dato atto che la copertura finanziaria del presente intervento viene assicurata mediante le risorse stanziare alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Voce 1130 Capitolo 2 Articolo 1 "Spese servizio di custodia e mantenimento cani randagi", del Bilancio pluriennale 2020/2022;

Tutto ciò premesso, ritenuta la propria competenza in merito:

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ex art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

DI INDIVIDUARE a norma dell'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, i seguenti elementi relativi all'affidamento oggetto del presente provvedimento:

Oggetto dell'affidamento	Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel Comune per il periodo 01.08.2020/31.07.2023
Fine che si intende perseguire	Assicurare la custodia e il mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
Importo stimato per l'esecuzione del servizio	€. 9.342,54 oltre iva
Modalità di individuazione contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i, previa acquisizione di preventivi mediante RDO su Sardegna CAT
Criterio di selezione del contraente	Minor prezzo ai sensi degli articoli 36 comma 9 bis) e 95 comma 3 lettera a)

DI APPROVARE lo schema di richiesta preventivo e i relativi allegati come elencati in premessa, per l'affidamento del servizio sopra specificato da effettuarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016;

DI STABILIRE che la procedura verrà espletata attraverso piattaforma di e-procurement della Regione Autonoma della Sardegna SardegnaCat, mediante Richiesta di Offerta (Rdo) finalizzata all'acquisizione di preventivi da parte di diversi operatori economici iscritti alla categoria AL 107 (Servizi di canile);

DI DARE ATTO CHE alla procedura è stato attribuito il seguente codice Identificativo di Gara ai sensi della legge 17 dicembre 2010, n. 217, art. 3 comma 5: ZC72D4414B;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria del presente intervento viene assicurata mediante le risorse stanziare alla Missione 03 Programma 01 Titolo 1 Voce 1130 Capitolo 2 Articolo 1 "Spese servizio di custodia e mantenimento cani randagi", del Bilancio pluriennale 2020/2022;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente determinazione oltre che all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e contratti* ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 e dell'articolo 37 del D.lgs 33/2013.

Siamanna, 11.06.2020

Il Responsabile dell'area amministrativa e socio culturale
Ass. Sociale D.ssa Sandra Piras